

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 332

del 08/06/2026

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Conferimento incarico all'avvocato Marco Mella per l'instaurazione del giudizio di appello innanzi al Tribunale di Brescia avverso la sentenza del Giudice di Pace n. 724/26 in materia di sanità pubblica veterinaria. CIG BBDF7721D7.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con atto RG n. 3027/2025 (atti ATS prot. n. 0036082 del 15/04/2025) *...omissis...*, nata a *...omissis...* il *...omissis...*, e *...omissis...* nella sua qualità di legale rappresentante della *...omissis...* (C.F. *...omissis...*) proponevano opposizione di fronte al Giudice di Pace di Brescia per l'annullamento dell'Ordinanza Ingiunzione n. 389 emessa dall'ATS di Brescia in data 28.02.2025, per un importo complessivo di € 3.030,00 per violazione dell'art. 22, comma 1, del Reg. CE 1069/09 accertata in materia di identificazione e registrazione degli animali in quanto un bovino è risultato privo di entrambi i marchi auricolari impedendo così di risalire alla sua identità in modo univoco e inequivocabile;
- con Decreto D.G. n. 257 del 13.05.2025 questa ATS si costituiva nel giudizio, ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del D.Lgs. n. 150/2011, a mezzo del proprio funzionario, Dott. Giuseppe Fichera;
- con Determinazione dirigenziale n. 167 del 16.05.2026 si prendeva atto della Sentenza n. 724/2026 del Giudice di Pace di Brescia che accoglieva l'opposizione e, per l'effetto, annullava il provvedimento impugnato;

Considerato che:

- il Giudice di Pace di Brescia, nel motivare la propria decisione, ha ritenuto che l'errata individuazione del trasgressore principale comportasse anche la decadenza dell'obbligazione solidale, non entrando in seguito nel merito dei fatti che avevano condotto a sanzionare l'illecito amministrativo di cui sopra;
- giurisprudenza ormai consolidata, anche in base all'orientamento di cui alla Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 22082/17, sostiene l'autonomia tra la sanzione irrogata al trasgressore principale e quella all'obbligato in solido, non esistendo un legame necessario, l'una potendo sussistere anche se l'altra si dovesse estinguere;

Ritenuto, pertanto, di:

- dover proporre appello avverso la summenzionata sentenza al fine di rappresentare al giudice di secondo grado il principio dell'autonomia dell'obbligazione solidale nonché la correttezza dell'operato dei funzionari dell'Ente nell'individuare il trasgressore principale;
- conferire, pertanto, incarico all'avvocato Marco Mella, del Foro di Brescia, professionista rientrante nell'albo avvocati di ATS Brescia approvato con Decreto D.G. n. 270 del 30.04.2026, in quanto dal curriculum dello stesso emerge esperienza in materia di opposizione a sanzione amministrativa con esiti favorevoli per l'Agenzia;

Sottolineato che l'incarico in argomento viene conferito nel rispetto dei generali principi di imparzialità, trasparenza, economicità, efficacia e proporzionalità, nonché di equa ripartizione, rilevando la valenza dell'oggetto del contendere, nonché la competenza ed esperienza in materia vantata dal professionista;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27 e della L. 49/23 il compenso spettante al professionista:

- verrà pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico professionale nelle forme previste dall'ordinamento, e comunque in misura non superiore ad € 3.052,19 (come da preventivo conservato agli atti, prot. ATS 0045583/26), salva la diversa quantificazione di IVA, c.p.a., e rimborso forfettario;
- è congruo, equo, proporzionato rispetto alla complessità tecnica dell'incarico e preventivato nel rispetto dei parametri e delle statuizioni del D.M. Giustizia n. 55/2014 e s.m.i., in riferimento ai giudizi innanzi al Tribunale civile per le cause di valore da € 1.101,00 ad € 5.200,00;



Fatta salva la possibilità di accordare, in corso di causa, al legale incaricato un acconto comunque commisurato alle attività condotte, oltre le spese di giustizia di cui al D.P.R. n. 115/2002;

Rilevato che il professionista dovrà rilasciare dichiarazione sostitutiva in ordine sia all'assenza di conflitto di interessi sia alla permanenza dei requisiti richiesti per essere inseriti nell'elenco avvocati di ATS Brescia;

Vista la proposta presentata dal Direttore della SC Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Vista l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Amministrativo Dott.ssa Ornella Corini in sostituzione della Dott.ssa Lara Corini, Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

#### D E C R E T A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'instaurazione del giudizio di appello innanzi al Tribunale di Brescia avverso la sentenza del Giudice di Pace n. 724/26;
- b) di conferire incarico professionale, per le motivazioni esposte in premessa, all'Avv. Marco Mella, del Foro di Brescia, professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa di ATS Brescia approvato con Decreto D.G. n. 270 del 30.04.2026;
- c) di acquisire l'assenso, in conformità all'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, ed alla L. 49/23, da parte del legale incaricato in ordine alla proposta di determinazione del compenso, comunque non superiore ad € 3.052,19, CIG BBDF7721D7, salva la diversa quantificazione di IVA, c.p.a., e rimborso forfettario qualora le relative aliquote dovessero variare;
- d) di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento trova registrazione nella contabilità analitica dell'Agenzia al centro di costo 20020000;
- e) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del costo a cura della competente struttura dell'Agenzia;
- f) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo